



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 1664/2025

Oggetto: CANONE PATRIMONIALE DA OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO PER FORNITURA SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' TRAMITE INFRASTRUTTURE - ANNO 2024 - ACCERTAMENTO DI ENTRATA .

In data 17/06/2025 il dirigente MAURO CUTTICA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2023 del 17/05/2023;

Richiamato l'Art. 39 del sopra citato Regolamento ai sensi del quale per le occupazioni permanenti del sottosuolo o soprassuolo stradale provinciale con cavi, condutture e impianti, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi, comprese le infrastrutture digitali, e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione.

Dato atto che, ai sensi del richiamato art. 39 del Regolamento, "*il canone è determinato forfettariamente nella misura del 20% dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa per il numero complessivo delle utenze, presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale*" ed è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete.

Considerato che, in ossequio all'art. 39, comma 7, del richiamato Regolamento, entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere comunicato alla Città Metropolitana di Genova, in quanto competente per territorio, mediante posta elettronica certificata, un'autodichiarazione con cui si rende noto il numero complessivo delle utenze risultante al 31 dicembre dell'anno precedente.

Atteso che "*in ogni caso l'ammontare del canone dovuto non può essere inferiore ad 800 euro*", importo che viene rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente, e che pertanto l'importo minimo attualizzato ammonta ad € 940,02;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Dato atto che, ai sensi del citato Regolamento *"il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione a mezzo del servizio PagoPA presso tutti i Prestatori di Servizi di pagamento aderenti a detto circuito"* e che pertanto viene effettuato in autoliquidazione.

Preso atto che l'importo totale da incassare a titolo di canone patrimoniale occupazione permanente di suolo pubblico per fornitura servizi di pubblica utilità tramite infrastrutture, annualità 2024, ai sensi del sopra citato articolo del Regolamento, come da dichiarazioni prevenute ad oggi all'ente, relativamente alla autoliquidazione del canone stesso risulta complessivamente pari ad **€ 277.475,25**;

Considerato che occorre accertare la suddetta entrata sul codice di Bilancio 3010003, azione 3001651 anno 2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Cuttica, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

IL DIRIGENTE

DISPONE

- di prendere atto delle somme versate dalle imprese in autoliquidazione per il canone patrimoniale per le occupazioni suolo pubblico permanenti per fornitura servizi di pubblica utilità tramite infrastrutture come da comunicazioni pervenute all'ente;
- di accertare l'importo totale da incassare a titolo di canone patrimoniale annualità 2024 pari ad **€277.475,25** sul codice di Bilancio 3010003, azione 3001651 anno 2025;
- di inviare ai Servizi Finanziari il presente provvedimento, per le successive competenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**